

Siracusa. Arrestato un 44enne sorpreso con tre chili di marijuana in auto

Girava in auto con tre chili di marijuana. Erano in tre involucri all'interno di una busta di plastica ma non nascosti. E così, quando i poliziotti hanno fermato Umberto Rizza per un controllo, non hanno avuto difficoltà a scoprire lo stupefacente, poggiato sul sedile passeggero. Il 44enne, già conosciuto alle forze di polizia, è stato arrestato in flagranza di reato. Detenzione ai fini di spaccio l'accusa di cui dovrà rispondere. Dopo le incombenze di rito, è stato accompagnato alla Casa Circondariale di contrada Cavadonna.

Siracusa. L'ambulatorio di Fisiatria di via Brenta rimarrà aperto tutto il giorno. Nuovi orari in vigore da lunedì

Dalla prossima settimana l'ambulatorio di fisiatria del poliambulatorio dell'Asp di via Brenta resterà aperto dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20 e il sabato dalle 8 alle 14. Nuovi orari quelli predisposti dal direttore generale dell'azienda sanitaria provinciale, Salvatore Brugaletta con l'obiettivo di pianificare un servizio che risponda meglio alle necessità dei cittadini, che avranno adesso la

possibilità di accedere alle prestazioni sia in mattinata che nel pomeriggio. “Lo stesso criterio che abbiamo voluto applicare all’ambulatorio di Fisiatria – dichiara il direttore generale – dovrà ispirare tutte le azioni che via via saranno messe in campo nel prossimo futuro per migliorare innanzitutto l’accessibilità ai servizi sanitari venendo incontro alle esigenze dei pazienti”.

Siracusa. Rifugio per colombe "abusivo", la segnalazione di un lettore

Accanto alla recinzione del parco Robinson di via Algeri c’è una strana costruzione in legno. A segnalarla, un lettore di SiracusaOggi.it che ha inviato alla nostra redazione la foto che vedete in allegato. La “casetta” (a sinistra nella foto) sarebbe stata realizzata da un abitante della zona per dare rifugio alle sue colombe. “In passato quella costruzione era già stata abbattuta dai vigili urbani, ma ricostruita poco dopo”, ci racconta nella sua segnalazione. “Deturpa l’ambiente e viola il concetto tanto caro all’amministrazione di decoro urbano”, aggiunge il nostro lettore che chiede l’intervento delle forze dell’ordine.

Siracusa. Parcheggi per i residenti in via Trieste e piazza San Giuseppe, dalla Circoscrizione Ortigia rimbalza la richiesta

I consiglieri della circoscrizione Ortigia Salvo Gibilisco, Francesco Iacono e Raffaele Grienti tornano a chiedere con forza all'amministrazione il rispetto di "alcuni impegni mancati". Nel dettaglio, la realizzazione di strisce gialle per i residenti di via Trieste, dopo l'istituzione delle micro-aree pedonali delle bretelle di piazza Pancali, "che non vengono rispettate a causa del mancato controllo da parte degli organi competenti", dicono i tre. Da risolvere anche il problema dei posti auto venuti a mancare in piazza San Giuseppe. "L'amministrazione ha parlato di un pericolo di distacco dell'intonaco dalla chiesa, eppure non si è ancora provveduto a mettere quell'area in sicurezza". Gibilisco, Iacono e Grienti suggeriscono poi la modifica del percorso del bus navetta della linea Blu Ortigia, "affinchè si faccia in modo che la stessa transiti sull'importante via Maestranza, evitando la pericolosissima ridiscesa da Corso Matteotti". Tutte richieste che avanzeranno all'assessore Silvana Gambuzza nel corso di un incontro in programma per mercoledì della prossima settimana.

Siracusa. Tracciabilità delle produzioni alimentari, accordo con l'Istituto Zooprofilattico

Protocollo d'intesa fra il Comune di Siracusa e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia, per avviare ed assicurare la trasparenza produttiva delle attività presenti sul territorio attraverso la tracciabilità delle produzioni alimentari. Il sindaco Garozzo, insieme all'assessore Cavarra, ha siglato l'accordo con il direttore dell'Istituto, Antonino Salina accompagnato dalla biologa Daniela Lo Monaco. L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia si occupa anche di tutelare i consumatori, attraverso il controllo delle filiere alimentari, e un'attività di ricerca finalizzata all'acquisizione di elevati standard nell'ambito della sicurezza alimentare.

Dopo la firma di questa mattina, l'iter sarà completato con la ratifica del procedimento in Giunta.

Siracusa. Nuovo caso di auto bruciata nella notte: una Lancia Y in via Barresi

Ancora un'auto in fiamme nella notte. Alle 3.30 agenti delle Volanti sono intervenuti in via Gaetano Barresi. Insieme ai vigili del fuoco hanno domato l'incendio di una Lancia Y che aveva finito per coinvolgere altre due vetture. Indagini in

corso per accertare le cause ma sembra privilegiata la pista del dolo.

Siracusa. Adesso è ufficiale, partono i lavori per il padiglione di Radioterapia al Rizza

Partono i lavori per dotare Siracusa del servizio di Radioterapia. Il direttore generale dell'Asp di Siracusa, Salvatore Brugaletta, e i rappresentanti della Società appaltatrice hanno firmato questo pomeriggio il contratto per la fornitura e l'installazione chiavi in mano dell'acceleratore lineare per la realizzazione di Radioterapia nell'area del presidio ospedaliero Rizza di viale Epipoli.

Contestualmente si è proceduto alla consegna dei lavori. Di fatto si apre il cantiere e quindi partono le opere che dovranno essere concluse entro 300 giorni. Preliminarmente si è proceduto all'esame tecnico della progettazione esecutiva e alla deliberazione dell'approvazione del progetto esecutivo dei lavori e dello schema di contratto.

“Si conclude finalmente un percorso che porterà molto presto a dotare questo territorio di un servizio, quello della radioterapia, che solleverà i pazienti dalla necessità di spostarsi fuori provincia con un comprensibile disagio vissuto sino ad oggi non soltanto dai pazienti stessi ma anche dai loro familiari sia in termini economici che emotivi”, ha detto Brugaletta. “La provincia di Siracusa supera finalmente un gap storico. Un sentito ringraziamento al presidente della Regione Rosario Crocetta e all'assessore regionale della Salute Lucia

Borsellino e a tutto il suo staff per l'impegno che ha profuso al fianco dell'Azienda per l'odierna realizzazione nonché all'assessore regionale all'Agricoltura Ezechia Paolo Reale componente il direttivo del Fondo sociale ex Eternit per avere sostenuto l'iniziativa della donazione da parte dei familiari degli ex lavoratori Eternit di 500 mila euro destinata all'Asp di Siracusa per l'acquisto di attrezzature complementari per la Radioterapia".

I lavori propedeutici all'installazione dell'acceleratore lineare, prevedono la realizzazione di due corpi di fabbrica ex-novo ubicati nell'area esterna dell'ospedale Rizza di viale Epipoli, immersa nella vegetazione. Il primo corpo di fabbrica conterrà la struttura a supporto delle attività radioterapiche; il secondo, un corpo schermato interamente realizzato in conglomerato cementizio armato di elevato spessore, il cosiddetto "bunker", all'interno del quale sarà allocato l'acceleratore. L'area destinata ai trattamenti sarà controllata dal personale preposto, che consentirà l'ingresso della sola utenza da sottoporre a trattamento, proprio perché le attività che si svolgeranno all'interno sono soggette ad alto rischio di contaminazione. La struttura è divisa in tre macro aree dove è possibile identificare un'area accoglienza-attesa, un'area destinata al personale sanitario ed una ai pazienti soggetti a trattamento.

Alla realizzazione della struttura e all'acquisto dell'acceleratore lineare si sta provvedendo, com'è noto, con i fondi europei del programma Fo-Fesr 2007-2013 destinati dal governo della Regione siciliana all'acquisto di attrezzature diagnostiche di alta tecnologia e ad investimenti strutturali per l'innalzamento della salubrità delle strutture ospedaliere. La gara è stata espletata dall'Asp di Agrigento quale capofila per la fornitura e l'installazione chiavi in mano di 2 acceleratori lineari per le Asp di Agrigento e Siracusa.

Soddisfazione viene espressa da diversi esponenti politici. "Finalmente oggi- commenta il deputato regionale, Vincenzo Vinciullo- dopo quasi quattro anni, si è conclusa la

procedura per la realizzazione di una radioterapia, in provincia di Siracusa, per la cura dei malati oncologici. Un iter partito nel 2010, quando l'opera fu inserita fra quelle finanziabili. Seguì il finanziamento- ricorda il parlamentare dell'Ars- e poi la sua perdita , fino ad arrivare alla soluzione del problema e all'aggiudicazione della gara con ritardi biblici ed insopportabili che, oggi, sono stati, finalmente, superati".

"La stipula del contratto – commenta invece l'assessore regionale all'Agricoltura, Ezechia Paolo Reale, componente del direttivo del Fondo Sociale ex Eternit – segue gli impegni assunto lo scorso febbraio. Motivo di grande soddisfazione".

Siracusa. Il Comune dichiara guerra ai finti poveri e si "allea" con la Guardia di Finanza

Troppi modelli Isee sotto i 5 mila euro. Al Comune di Siracusa vogliono vederci chiaro. Il sospetto è che non tutte quelle dichiarazioni rispondano al vero e che tra chi ha realmente diritto a determinati servizi e assistenza si "nascondano" furbetti e finti poveri. In alcuni casi, le percentuali di Isee presentati sotto la soglia di povertà supererebbe il 50%, come nel caso degli asili nido. Anzi, proprio da qui parte la volontà di palazzo Vermexio di vederci chiaro.

Il Comune ha chiesto l'aiuto della Guardia di Finanza con cui sta studiando un sistema di controlli incrociati su tutti i modelli presentati in richiesta di determinati servizi pubblici. Così si staneranno le dichiarazioni false che

finiscono per privare di un diritto chi ne avrebbe in realtà maggiore bisogno.

Il sistema sarà perfezionato nei prossimi giorni.

Siracusa. Soprintendenza, Rizzuto al posto di Basile. Si acuisce la polemica

Passaggio di consegne, nella tarda mattinata di oggi, tra l'ormai ex soprintendente ai Beni Culturali, Beatrice Basile (a cui è stato revocato, tra le polemiche, l'incarico) e il suo successore, l'architetto Calogero Rizzuto, ex direttore della casa museo "Antonino Uccello" di Palazzolo. Una vicenda intorno al quale il dibattito continua ad essere acceso in provincia. Subito dopo la notizia dell'imminente rimozione di Basile dalla guida della soprintendenza sono state diverse le prese di posizione in sua difesa, in ambito politico e non solo. Nulla che abbia fermato il percorso avviato dagli uffici dell'assessorato regionale ai Beni Culturali. Una scelta che ancora oggi, dopo l'insediamento del nuovo soprintendente, viene aspramente contestata da Green Italia, attraverso l'ex deputato Fabio Granata, che parla della rimozione di Beatrice Basile come "di una vera vergogna, su cui i due assessori regionali siracusani dovrebbero avere qualcosa da dire. Il vero progetto perseguito dal Governo Crocetta -ipotizza Granata - e'quello di azzerare il sistema della tutela paesaggistica e architettonica. Rimuovendo con risibili e strumentali motivazioni la soprintendente Basile e altri soprintendenti non "assoggettabili",non solo si decide di accontentare i cementificatori e i loro complici ma anche di demolire l'intero sistema di tutela del paesaggio e del

territorio”.

Siracusa. Giuristi di tutto il mondo al meeting Isisc: arriva il sottosegretario delle Nazioni Unite. Apertura con Crocetta e Bernardini.

Giuristi provenienti da tutto il mondo in città per partecipare all'High Level Meeting of Experts organizzato dall'Isisc, l'istituto superiore internazionale di Scienze Criminali. Oltre 90 esperti si confronteranno fino al 7 settembre prossimo sull' "impatto della globalizzazione sul futuro dei diritti umani e della giustizia penale internazionale". L'apertura dei lavori, oggi, affidata al presidente della Regione, Rosario Crocetta. Tra gli ospiti , il vice segretario generale della Farnesina, Antonio Bernardini, l'ex sottosegretario alla Difesa, Stefano Silvestri, il sottosegretario generale delle Nazioni Unite, Adama Dieng, l'ambasciatore statunitense Stephen J.Rapp e l'alto rappresentante per l'Alleanza delle Civiltà delle Nazioni Unite, l'ambasciatore Nassir Abdulaziz al-Nasser. "La globalizzazione, nelle sue varie forme- spiega il presidente dell'Isisc, Cherif Bassiouni- ta trasformando repentinamente valori e priorità dell'intera comunità internazionale. Quelli che erano ormai considerati come diritti umani inalienabili, sono ora messi in discussione da esigenze economiche e politiche che evidenziano sempre di più l'"eccezionalità"

rappresentata da quei Paesi più potenti nei confronti di quelli più deboli, ciò mentre le grandi multinazionali sono oramai al di sopra di un controllo efficace sia da parte del diritto internazionale che del diritto nazionale. È necessario, pertanto, che tutti gli addetti ai lavori acquisiscano una migliore consapevolezza del fatto che l'aumento della popolazione mondiale e le conseguenze delle crescenti crisi ambientali avranno un impatto significativo nei vent'anni a venire sulle popolazioni più vulnerabili del mondo, poiché il rischio è che quelli che consideravamo valori e diritti umani acquisiti fino a pochi decenni fa- conclude il presidente dell'Istituto di Scienze Criminali- diventino sempre meno prioritari nei confronti delle gravi crisi cui l'umanità dovrà far fronte, e ciò sarà più evidente per quei Paesi, oramai la maggior parte, che risultano particolarmente vulnerabili a questi ed altri fattori destabilizzanti.”

(Nella foto Adama Dieng)